



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## **COMUNICATO STAMPA 25 maggio 2010**

### **PESARO : Suicida agente penitenziario**

Un Assistente Capo della polizia penitenziaria in servizio alla Casa Circondariale di Pesaro, questa mattina intorno alle 11.00, si è suicidato con la propria pistola, all'interno della propria abitazione. L'uomo si chiamava Smacchia Antonio di 44 anni. Da qualche tempo si trovava in convalescenza per un incidente stradale e sarebbe dovuto rientrare in servizio proprio nella mattinata odierna. La scoperta è stata effettuata dalla postina che giunta alla casa per consegnare una missiva ha visto del sangue uscire dalla porta. Quando i soccorsi sono giunti sul posto hanno trovato l'uomo ancora agonizzante che è spirato durante il trasporto in ospedale.

Ne da notizia il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO che aggiunge :

*“ Non ci sono parole, se non un senso di vuoto, smarrimento e dolore. Ho personalmente voluto testimoniare il nostro cordoglio al Comandante de reparto di polizia penitenziaria, Commissario Riccardo Secci, che ho trovato molto provato e affranto. Alla famiglia e ai colleghi di Pesaro va la nostra vicinanza e solidarietà. Questo di Pesaro è il quarto suicidio di agenti penitenziari di quest'anno, tutti accaduti in questo maledetto mese di maggio. Appena qualche giorno fa avevamo invitato il capo del DAP a convocarci sul disagio lavorativo. Ancora una volta la risposta è stato un assordante silenzio. Di più non voglio aggiungere – conclude SARNO- ma è chiaro che c'è un problema , ed anche grave, di gestione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Proprio stamani durante l'incontro a Palazzo Chigi (manovra economica) scambiando una battuta veloce con il Ministro Alfano è stata riaffermata l'opportunità di un incontro collegiale per fare il punto sulla drammatica situazione penitenziaria “*

**\* Carceri/ Pesaro, si è suicidato un agente penitenziario**

\* Carceri/ Pesaro, si è suicidato un agente penitenziario \* Carceri/ Pesaro, si è suicidato un agente penitenziario In casa sua, doveva tornare a lavoro oggi. Quarto da inizio anno Roma, 25 mag. (Apcom) - Un assistente capo della polizia penitenziaria, in servizio nel carcere di Pesaro, si è suicidato usando la propria pistola stamattina intorno alle 11, all`interno della propria abitazione. L`uomo si chiamava Antonio Smacchia e aveva 44 anni. Da qualche tempo si trovava in convalescenza per un incidente stradale e sarebbe dovuto rientrare in servizio proprio oggi. La scoperta è stata fatta dalla postina che, giunta alla casa per consegnare una lettera, ha visto del sangue uscire dalla porta. Quando i soccorsi sono giunti sul posto hanno trovato l`uomo ancora agonizzante: è spirato durante il trasporto in ospedale. Lo rende noto il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno. Si tratta del quarto suicidio di agenti penitenziari dall'inizio dell'anno, e tutti sono accaduti a maggio. Red/Cro 25-MAG-10 15:35 NNNN